Segreterie Regionali Abruzzo

La situazione nel Trasporto Regionale della nostra Regione ha raggiunto un livello di precarietà inaudita.

Nessuna certezza sull'improrogabile necessità di reperire subito personale utilizzabile ai treni.

Nessuna attenzione al ruolo negoziale che viene puntualmente ignorato.

Nessuna considerazione e rispetto per l'articolato contrattuale liberamente pattuito e sottoscritto.

Delle soluzioni strutturali, concordate da oltre un anno, quali i trasferimenti, le assunzioni e le riqualificazioni di personale, non rimangono nemmeno le promesse.

Gli esuberi di R.F.I., che saranno contestuali alle attivazioni previste al 31.12.2007 e che dovranno inevitabilmente arrivare anche alla Passeggeri Locale sono stati gestiti disattendendo, in questo caso sia per i lavoratori di RFI che di Trenitalia, i diritti contrattuali.

Nel contempo, persiste e si aggrava una gestione del Personale caotica, con arrogante quotidiano qualunquismo e disordine normativo.

Protrarre ulteriormente il nostro silenzio, in nome dell'unità sindacale che riteniamo un valore irrinunciabile, ed avvallare il silenzio/assenso della Direzione sulle criticità eclatanti nell'esercizio ferroviario, sull'utilizzazione del personale, la persistente negazione dei diritti contrattuali, ci hanno indotto a dire **"basta".**

S C I O P E R O

di tutto il personale dipendente dalla Direzione Regionale Abruzzo della Società TRENITALIA

dalle ore 21.00 di giovedì 27 ottobre 2005

alle ore 21.00 di venerdì 28 ottobre 2005

Sono garantiti i Treni, come da orario ufficiale FS per la Direzione Regionale Abruzzo, nelle fasce orarie 06.00/09.00 e 18.00/21.00.

Via E. Ferrari, n° 1 – 65124 PESCARA
Tel: 085.293354 – 085.4282364 **Fax:** 085.293354
Tel. FS: 926. 833. 2364 **Fax FS:** 926. 833. 2364 **E-MAIL** abruzzo@fastferrovie.it

Diciamo con forza "basta" a questa assurda situazione e <u>scioperiamo compatti</u>

- Rispetto dell'istituto contrattuale 2003/2006, **dell'art. 40** e di quanto pattiziamente sottoscritto fra le O.S. e Società Trenitalia nell'Accordo Nazionale del 20/10/03 e del 25/06/04 è il minimo che le parti, con interesse comune debbono rispettare e pretendere di attuare.
- Rispetto **dell'art. 4.2.4** del Contratto Aziendale di Gruppo, che chiaramente demanda l'articolazione dei regimi di orario contrattuale, l'organizzazione del lavoro e le relative variazioni, cioè **il regime dei turni**, alla contrattazione sindacale di livello territoriali e non condurre trattative personali con il singolo lavoratore in particolare del macchina e del bordo.
- Rispetto degli accordi territoriali sui turni del P.d.M./P.d.B., stravolti unilateralmente dalla Società con l'unico e definito obiettivo di annullare, di fatto, la **Circolare 25**. Per dirla con franchezza, avremo un turno minuetto, e l'assegnazione del personale da utilizzare su tali mezzi comunque non sarà regolata dall'attuale norma (Circ. 25). Abilitazioni discriminatorie.
- Rispetto dell'istituto contrattuale riguardante i <u>Festivi</u>, che attualmente non risultano né pagati, né recuperati come previsto.
- Diritto alla <u>formazione</u> negato, come da anni sono negate le cinque giornate previste dal contratto o meglio, interpretazioni fantasiose dell'art. 43 del CCNL, ove è palese che le giornate di formazione non possono essere frazionabili in ore e distribuite all'interno dell'orario.
- Correttezza e trasparenza nella gestione dei diritti, nella gestione del lavoro, nell'utilizzazione ai treni, perfino nel diritto al giorno di <u>Ferie</u> affinché venga concesso senza distinzioni e pregiudizi.
- Il personale dei treni, ed in particolare il personale di Bordo, sa quale imbarazzo ed umiliazione si prova a giustificare al cittadino "cliente" le carenze e le inefficienze organizzative che rasentano il risibile: perché persino i bagni nelle stazioni sono stati chiusi, perché i mezzi di trazione si fermano in linea per guasti e restano lì, ore.
- <u>Qualcosa questa dirigenza fa per i ferrovieri:</u> "*ossessiona"* i Capi Treno per la controlleria ed i Macchinisti per la puntualità, e non solo, hanno anche inventato i "Cappelli Gialli" e le "Giubbe Rosse" ed a fare i Macchinisti manda addirittura i Professional Istruttori di Linea a tempo pieno, così non perdono tempo a fare scuola e partecipano alla produzione treni.
- L'uso indiscriminato e fallimentare del <u>codice disciplinare</u> come strumento di repressione.

Collega, la lista integrale delle troppe cose che non vanno tu la conosci bene.

Se vuoi, possiamo fermarli, e possiamo fermarli solo fermando i treni

dalle ore 21.00 del giorno 27 alle ore 21.00 del 28 c.m.

Via E. Ferrari, n° 1 – 65124 PESCARA
Tel: 085.293354 – 085.4282364 **Fax:** 085.293354
Tel. FS: 926. 833. 2364 **Fax FS:** 926. 833. 2364 **E-MAIL** abruzzo@fastferrovie.it